

ALLEGATI

29 SET 2012

C.C. N. 32
 G.M. N.

COMUNE DI FOLLO
PROVINCIA DELLA SPEZIA

Approvato con deliberazione C.C. nr. 32 del 29/09/2012

REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

Art. 1 – Istituzione e Riconoscimento del Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. Il Consiglio Comunale, ai sensi dell'art.5 del vigente **Regolamento** Comunale, istituisce e riconosce il **Consiglio Comunale dei Ragazzi** del Comune di Follo (di seguito denominato solo C.C.R.) in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Follo e ne adotta il presente **Regolamento**.
2. Tale riconoscimento deriva dalla consapevolezza che i C.C.R costituiscono un'opportunità educativa alla cittadinanza.
3. I giovani giungono all'età del voto senza conoscere i soggetti della vita politica, gli organi della pubblica amministrazione, anzi molte volte dimostrano disaffezione verso il mondo politico e delle istituzioni.
4. I ragazzi devono prendere in considerazione gli aspetti positivi importanti necessari delle istituzioni pubbliche.
5. I giovani devono avere un atteggiamento attivo, attento alla realtà che li circonda, e noi adulti dobbiamo fornirgli le occasioni e gli strumenti per far emergere i suddetti comportamenti.
6. Attraverso un'osservazione e un'azione concreta dobbiamo insegnargli i meccanismi dell'organizzazione democratica della società e i conseguenti processi decisionali a cui partecipano collettivamente.
7. Altra importante finalità è il contenimento del disagio e la prevenzione della devianza, in quanto avvicinare i giovani alle istituzioni attraverso forme di partecipazione diretta con l'assunzione di specifiche anche se limitate responsabilità comporta esperienze di aggregazione di per sé elemento di prevenzione del disagio.
8. E' in questo spirito di alleanza tra ragazzi e adulti che i ragazzi potranno esercitare il diritto di associarsi, come sancito ufficialmente dalla Convenzione Internazionale dei diritti del Bambino.

Art. 2 – Che cosa è il Consiglio Comunale dei Ragazzi

1. Il C.C.R. è un organo composto da ragazzi/e frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Follo, che svolge funzioni consultive e propositive da esplicitare tramite proposte o richieste di informazioni nei confronti dell'Amministrazione comunale nonché iniziative volte a rappresentare le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo dei ragazzi.

2. Il C.C.R. organizza iniziative proprie nell'ambito delle seguenti materie:

- AMBIENTE, ECOLOGIA, RACCOLTA DEI RIFIUTI, ENERGIE ALTERNATIVE;
- CULTURA, INTERCULTURA E SPETTACOLO;
- SPORT E TEMPO LIBERO;
- SOLIDARIETA', ASSISTENZA AI GIOVANI E AGLI ANZIANI E SALUTE;
- SICUREZZA STRADALE;
- RAPPORTI CON L'UNICEF E L'ASSOCIAZIONISMO IN GENERE.

Art. 3 – Composizione e suo inserimento nell'attività Comunale

1. Il C.C.R. è composto al massimo da N. 30 ragazzi/e eletti nella scuola primaria (limitatamente alle classi terze, quarte e quinte) presenti nel Comune di Follo. Il numero minimo di consiglieri eletti in carica per ritenere valida la composizione del Consiglio è pari a 15.

2. Esso sarà costituito formalmente come Gruppo di Lavoro (denominato C.C.R.) e sarà inserito all'interno dell'attività programmatica dell'Assessorato Scuola-Politiche Sociali in stretta collaborazione con gli Assessorati Sport, Tempo Libero, Politiche giovanili, Cultura, Ambiente ed Ecologia.

3. Le funzioni dei ragazzi Consiglieri si intendono prestate volontariamente e pertanto non è previsto compenso o indennità.

Art.4 – Sede e funzionamento del C.C.R.

1. Il C.C.R. ha la propria sede istituzionale presso la Sala Consiliare della Sede Municipale e, di norma, lì indice le proprie riunioni, ma può convocarle

anche presso altri locali idonei a disposizione dell'Amministrazione comunale.

2. Le riunioni del C.C.R. si svolgono in orari non coincidenti con quelli dello svolgimento delle elezioni scolastiche.

3. Il C.C.R. potrà chiedere la collaborazione dell'Amministrazione Comunale, dell'Istituto Comprensivo di Follo, dei vari rappresentanti delle Associazioni presenti sul territorio.

4. E' facoltà del Sindaco, di ogni Assessore e dei Consiglieri Comunali partecipare a riunioni tematiche con il C.C.R. ed eventualmente iscrivere all'ordine del giorno del Consiglio Comunale argomenti che siano stati oggetto di dette riunioni.

5. Il Sindaco del Comune di Follo proclama ufficialmente la costituzione del C.C.R. entro 30 giorni dalla data delle elezioni, detta riunione fungerà da seduta da insediamento.

6. Il C.C.R., si riunisce una volta al mese ed è validamente costituito con la metà più uno dei componenti.

7. Alle riunioni di C.C.R. dovrà essere presente almeno un facilitatore nominato dall'A.C. con i seguenti compiti:

a) stilare delle note riassuntive, relative agli argomenti trattati nel corso della seduta;

b) svolgere la funzione di coordinatore e di osservatore senza facoltà di voto, ma con il diritto di esprimere il loro parere;

c) esprimere parere obbligatorio e vincolante nelle decisioni di spesa;

d) svolgere l'attività di moderatore durante la seduta del C.C.R. (regolando gli interventi, i tempi della discussione, dando la parola ai consiglieri che la richiedessero...) e redigere il relativo verbale;

e) provvedere, con l'ausilio degli uffici comunali, ad inoltrare, nelle sedi opportune, la convocazione del C.C.R., perché questa sia recapitata agli eletti; la convocazione, che riporta l'ordine del giorno da discutere, deve essere redatta in forma di lettera ed inoltrata almeno tre giorni prima della seduta.

8. Le materie oggetto di esame da parte del C.C.R. devono rientrare prevalentemente nelle sei aree tematiche di cui all'art. 2.

9. L'ordine del giorno del consiglio dei ragazzi è predisposto dal Sindaco dei Ragazzi.

10. Cinque consiglieri dei ragazzi possono chiedere che un argomento venga posto all'ordine del giorno del successivo consiglio, da tenersi entro sessanta giorni dalla richiesta.

11. Le decisioni prese dal C.C.R. sotto forma di proposte e di pareri, sono verbalizzate da un facilitatore, dipendente del comune, individuato dal Segretario comunale, che assiste alla seduta.

12. Tali decisioni contenenti proposte e pareri verranno dal facilitatore sottoposte al Sindaco del Comune il quale, entro trenta giorni dal ricevimento, dovrà formulare risposta scritta circa il problema segnalato, illustrando le eventuali modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.

13. Le decisioni del C.C.R. sono assunte col voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Sindaco dei ragazzi.

ART. 5- Composizione, elezione, durata in carica, decadenza e scioglimento

1. Il C.C.R. si compone, al massimo, di 30 membri; le elezioni avvengono, di norma, ogni due anni.

2. La campagna elettorale si svolge durante la settimana che precede le elezioni, che si terranno nel periodo autunnale compreso tra il 1 ottobre e il 20 ottobre.

3. Ogni candidato illustrerà il proprio progetto elettorale; i candidati vengono scelti dai loro compagni nell'ottica delle pari opportunità (di genere e di culture).

4. L'individuazione avviene tramite assemblee supportate dall'insegnante con funzione di "osservatore" e "consigliere".

5. Ogni classe, potrà presentare al massimo 7 candidati; saranno eletti consiglieri i 2 candidati che hanno ottenuto più preferenze e, in caso di parità di voti, si procederà mediante sorteggio.

6. Le elezioni si svolgono in unica data e in ciascuna scuola e votano solamente le classi interessate.

7. Ogni scuola redigerà la lista dei candidati di propria competenza, affiggerà le liste con congruo anticipo, trasmetterà copia delle medesime al Comune di Follo.

8. Il Comune provvederà a fornire le schede elettorali nonché le urne dove verranno depositate le schede dopo l'esercizio del voto.
9. Il giorno delle elezioni, prima dell'inizio delle operazioni di voto, saranno insediate le commissioni elettorali che provvederanno: a fare rispettare il diritto di esercizio al voto da parte di chi ne ha diritto, allo spoglio delle schede e a compilare il verbale delle elezioni.
10. Ogni commissione elettorale sarà composta da un Presidente e due scrutatori.
11. Il Presidente sarà individuato tra gli insegnanti o i genitori, gli scrutatori tra gli elettori non candidati.
12. Il Presidente del seggio ammette, nello spazio elettorale, un solo alunno elettore per volta; il voto consiste nello scrivere, per esteso ed in carattere stampatello, il/i nome/i e cognome/i del/i candidato/i (al massimo due) al/i quale/i si intende dare la preferenza.
13. Ogni altro tipo di indicazione rende nullo il voto espresso.
14. Dopo avere esercitato il diritto di voto, l'alunno elettore deve mettere, personalmente la scheda nell'urna; lo spoglio e lo scrutinio delle schede elettorali sarà espletato, dalla stessa Commissione, immediatamente dopo la chiusura delle urne.
15. I verbali, le schede valide, bianche, nulle verranno recapitate in Comune che provvederà ad archiviarle.
16. I nominativi dei consiglieri eletti verranno resi noti con elenchi esposti nelle scuole coinvolte e comunicati al Comune di Follo.
17. Il C.C.R. rimane in carica per due anni e i candidati possono essere eletti una sola volta.
18. A conclusione del loro mandato verrà rilasciato un attestato di partecipazione.
19. La decadenza del mandato da consigliere o Sindaco sopravviene per dimissioni; in tal caso il C.C.R., nella prima seduta utile, provvederà alla sua sostituzione. Il nuovo consigliere sarà il primo dei non eletti della stessa lista.
20. Il neo Sindaco viene eletto nelle stesse modalità previste dall'art. 10.
21. Il C.C.R. viene sciolto dall'Assessore all'Istruzione, sentito il parere della Giunta Comunale, nel caso che si verifichi una diminuzione di un numero di consiglieri tale che la composizione dello stesso risulterebbe inferiore a 10 e/o previa rilevazione di inefficacia progettuale.

ART. 6 - Elezione del Sindaco dei ragazzi

1. Il Sindaco di Follo, entro 30 giorni dalle elezioni, convoca la prima seduta e proclama ufficialmente la costituzione del Consiglio comunale dei Ragazzi.
2. Nella stessa seduta i neo Consiglieri eleggono, a scrutinio segreto, il Sindaco del C.C.R.
3. Risulta eletto colui che ottiene la maggioranza assoluta dei voti dei consiglieri assegnati; dopo il terzo scrutinio, si procede al ballottaggio tra i due più votati dell'ultima votazione.
4. Il Sindaco del Comune di Follo proclama l'elezione del neo Sindaco che assume immediatamente la presidenza del Consiglio, prestando formale giuramento nelle mani del Sindaco, il quale consegnerà la fascia tricolore al neo Sindaco e a tutti i consiglieri.

ART. 7 – Nomina del Vice Sindaco

1. Alla riunione successiva all'elezione del Sindaco, il Consiglio dei Ragazzi provvede ad eleggere anche un Vice-Sindaco, con funzioni vicarie, da scegliersi al proprio interno con le modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo precedente.

ART. 8 – Competenze de Sindaco dei Ragazzi

1. Il Sindaco dei ragazzi in carica avrà il compito di convocare il consiglio dei Ragazzi, di presiedere e disciplinare le sedute del consiglio e di fissarne l'ordine del giorno.
2. La carica di Sindaco dei ragazzi cessa con l'elezione del nuovo consiglio comunale dei ragazzi.